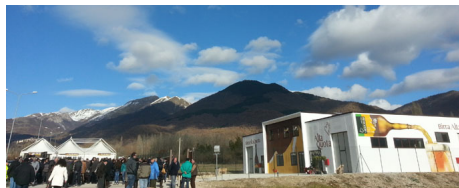


Cittareale: inaugurato il nuovo Birrificio Alta Quota

Scritto da Gianluca Paoni
Sabato 14 Dicembre 2013 16:19



“Giornata storica”, è così che senza mezzi termini definisce questa data Giuseppe Fedele, sindaco di Cittareale, in occasione dell'inaugurazione del nuovissimo stabilimento del Birrificio Alta Quota.

Storica, poiché oggi il progetto di un birrificio sperimentale, nato grazie alla partecipazione del Comune di Cittareale al progetto SPRAR (sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati), vede coronare il proprio successo. Merito dell'impegno, della passione e della bravura di Claudio Lorenzini ed Emanuela Laurenzi,

gli imprenditori che dal 2008 portano avanti questo sogno. Un successo che vuol dire anche crescita e promozione del territorio cittarealese e di tutta la Valle Falacrina.

Intervengono all'inaugurazione anche il Presidente della Camera di Commercio di Rieti, Vincenzo Regnini, e il Prefetto di Rieti, Chiara Marolla.

Parole di soddisfazione da parte del Presidente della Camera di Commercio il quale ritiene che il mix di ingredienti da sempre indicati come fondamentali per la riuscita di un'idea imprenditoriale, trovi nel Birrificio Alta Quota la sua piena applicazione: innovazione, integrazione col territorio, co-partecipazione delle donne.

Compiacimento da parte anche del prefetto che vede in questo progetto un esempio positivo di integrazione sociale e di spirito di solidarietà, con l'augurio di tornare tra altri cinque anni ad inaugurare uno stabilimento ancora più grande.



A sorprendere non è solo la grandezza del nuovo stabilimento che promette una capacità produttiva di gran lunga superiore alla precedente, ma anche il suo stile in perfetta sintonia coi valori del Birrificio Alta Quota. Nello stabilimento è integrata una accogliente sala adibita a taverna per la degustazione che sicuramente diverrà un luogo di incontro e socializzazione sotto il segno dei prodotti Alta Quota.

L'attaccamento al territorio Cittarealese non perde però la memoria, ed ecco allora che il vecchio stabilimento di Selvarotonda, dove tutto è cominciato, si trasforma in un laboratorio sperimentale dove certamente nasceranno le nuove frizzanti idee che il Birrificio Alta Quota porterà nelle nostre tavole.